

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G01128 del 07/02/2020

Proposta n. 1782 del 07/02/2020

Oggetto:

Ecologia Viterbo S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale impianto per il trattamento dei rifiuti organici biodegradabili da raccolta differenziata con produzione di compost di Qualità in Loc "Le Fornaci" in comune di Viterbo

Oggetto: Ecologia Viterbo S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale impianto per il trattamento dei rifiuti organici biodegradabili da raccolta differenziata con produzione di compost di Qualità in Loc “Le Fornaci” in comune di Viterbo

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.

inquinati	
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019

□ □ **di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013

PREMESSO che:

1. Nel luglio 2012 la Società Ecologia Viterbo Srl presenta istanza di A.I.A. per la realizzazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti organici biodegradabili da raccolta differenziata con produzione di compost di qualità in Località "le Fornaci"
2. Nel Settembre 2012 La Società Ecologia Viterbo Srl presenta l'istanza acquisita con il prot.n. 406679 del 24/09/2012, con la quale ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto "Impianto di trattamento dei rifiuti organici biodegradabili da

raccolta differenziata con produzione di compost di qualità”, Comune di Viterbo, località Le Fornaci, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

3. In sede di prima CdS A.I.A. del 22/11/2012 vengono richieste integrazioni documentali
4. In data 27 Giugno 2014 con prot. n° 377770, la Società Ecologia Viterbo Srl ha presentato la seguente documentazione integrativa della Pratica aperta nel 2012:
 - Relazione tecnica - Luglio 2012
 - Relazione geologica – Luglio 2012
 - Studio di Impatto Ambientale - Luglio 2012
 - Piano di Sicurezza e coordinamento – Luglio 2012
 - Integrazioni Richieste in sede di Cds del 22/11/2012
 - Relazione tecnica Integrativa
 - Allegato 1: Dichiarazione del progettista
 - Allegato 2: impatto Acustico
 - Allegato 3: Impatto in Atmosfera
 - Allegato 4: Manuale di Gestione Operativa
 - Allegato 5: Relazione ai fini idraulici
 - Allegato 6: Piano di monitoraggio e Controllo
 - Allegato 7: Emungimento pozzo
 - Relazioni geologiche integrative-Maggio 2013
 - Relazione Integrazioni Area V.I.A. -Novembre 2013
 - Relazione tecnica Integrativa per “Autorizzazione ai fini idraulici” – febbraio 2014
 - Elaborati grafici:
 - T.01- Inquadramento territoriale
 - T.01.c – Inquadramento satellitare con evidenza aree verdi
 - T.02.b – Inquadramento cartografico
 - T.03 – Documentazione fotografica
 - T.04.b – Rilievo
 - T.05.b – Planimetria generale
 - T.06 – Layout impianto
 - T.07 – Sezioni
 - T.08 – Prospetti
 - T.09.b – Schema a blocchi
 - T.10 – Diagramma tecnologico
 - T.11.b – Planimetria aree e flussi
 - T.12.b – Planimetria rete acque meteoriche
 - T.13 – Planimetria impianto idrico
 - T.14 – Planimetria trattamento aria
 - T.15.b – Monitoraggio Ambientale
 - T.16 – Biocelle
 - T.17 – Biofiltro
 - T.18 – Cabina Idrica
 - T.19 – Vasca di Prima Pioggia
 - T.20 – Particolari
 - T.21 – Render
 - T.22 – Stato discarica
 - T.22.b – Particolari Fitodepurazione

-T.23 – Scarico al fosso e difese spondali

5. La società acquisisce parere di V.I.A. con prescrizioni in data 19/12/2016 con Determina Dirigenziale n° G15255
6. Le CdS relative al procedimento di A.I.A. si sono tenute in data 01/02/2017 e 10/04/2017 evidenziando la necessità di definire i valori di fondo geochimico naturale e le relative CSC con i seguenti pareri:
 - ASL VITERBO prot n°16899 del 28/2/2017
 - Città di Viterbo prot n°0173539 del 4/4/2017
 - ARPA LAZIO prot n°0026901 del 6/4/2017
 - USI CIVICI prot n°0180835 del 06/04/2017
 - MIBACT prot n°7858 del 31/03/2017
7. Durante la conferenza dei Servizi del 10/4/2017 il procedimento amministrativo viene sospeso in attesa dello studio di cui al punto 6
8. In data 09/06/2017 con prot n°0293117 la società proponente presenta nuove integrazioni documentali inerenti la vasca di laminazione e le verifiche di ottemperanza alla V.I.A.
9. Con determina dirigenziale n°G11530 del 03/09/2019 è stata rinnovata l'A.I.A. relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi gestita dalla Ecologia Viterbo srl. Presupposto ai fini del predetto rinnovo, è risultato essere la definizione dello studio dei valori di fondo geochimico naturale, e delle relative CSC, dell'area sede dell'impianto di discarica in questione da parte di IRSA-CNR. In riferimento quindi a quanto esposto nel punto 5, il procedimento amministrativo riprende i propri termini in data 13/9/2019 con nota pro n°722036
10. La successiva CdS si tiene in data 11/10/2019. Dal verbale della CdS si evince *“preso atto della contemporanea assenza di tutte le amministrazioni interessate a partecipare , nonché della mancata acquisizione dei rispettivi pareri, l'autorità competente dispone che, in assenza di riscontri da parte delle stesse nei prossimi trenta (30) giorni, il procedimento in questione sarà concluso positivamente, e sarà pertanto rilasciata l'A.I.A. richiesta”*
11. Il verbale della CdS viene trasmesso in data 15/10/2019 con lettera prot n°823462 a tutti gli enti partecipanti alla conferenza, senza alcuna successiva comunicazione da parte degli stessi;
12. In data 13/11/2019, la Competente ARPA LAZIO con nota prot n°0071741 acquisita al protocollo regionale con n°0917175 del 14/11/2019 trasmette parere di competenza che prevede la rimodulazione di alcuni elaborati progettuali e l'aggiornamento del PMeC in relazione alle osservazioni formulate da ARPA Lazio

PRESO ATTO delle conclusioni dello studio IRSA e di quanto emerso nelle Conferenze dei servizi e del parere ARPA n°0071741 del 13/11/2019 accettato al protocollo regionale al n°0917175 del 14/11/2019

DETERMINA

- 1) Di concludere positivamente il procedimento di Autorizzazione integrata Ambientale dell'impianto per il trattamento dei rifiuti organici biodegradabili da raccolta differenziata con produzione di compost di Qualità in Loc "Le Fornaci" in comune di Viterbo di proprietà della Società Ecologia Viterbo srl
- 2) Di vincolare l'emissione della Determina definitiva, all'aggiornamento della documentazione prevista nella D.G.R. n. 288 del 16/05/2006 così come indicato nella nota Tecnica di ARPA Lazio n°0071741 del 13/11/2019 accettato al protocollo regionale al n°0917175 del 14/11/2019 entro trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U.R.L. e verrà notificato all'Ecologia Viterbo S.r.l. e trasmesso alla Provincia di Viterbo, al Comune di Viterbo, alla ASL di Viterbo e all' ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Flaminia Tosini